

a uso interno: DP/			INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB.
--------------------	--	--	--------	--------	--------	--------	--------	--------	-------	------	-----	------

Dato atto che il vigente PRG - Variante Generale del Comune di Reggiolo - è stato adottato con DCC n. 79 del 9 ottobre 2000 ed approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 252 del 1 ottobre 2002.

Vista l'adozione da parte del Comune di Reggiolo del Piano della Ricostruzione, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012, assunto agli atti del Servizio regionale competente in data 27/01/2014 con prot. PG/2014/0020090.

Vista la trasmissione integrativa e a parziale rettifica di quanto già pervenuto, acquisita agli atti del Servizio regionale competente in data PG/2014/0037901 del 11/02/2014.

Preso atto che il Piano in oggetto è stato depositato presso la Segreteria Generale del Comune dal 12/02/2014 al 12/03/2014 e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURER del 12/02/2014;

Considerato che: nel termine di deposito sono pervenute n. 2 osservazioni, come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR, assunte agli atti del Servizio regionale competente in data 24/03/2014 con prot. PG/2014/0080135; e che contestualmente il Comune ha provveduto a trasmettere una Relazione tecnica di controdeduzione alle osservazioni stesse.

Dato atto, quindi, che il Piano della ricostruzione adottato dal Comune di Reggiolo è completo delle atti tecnici e amministrativi che lo costituiscono, e che pertanto, in applicazione della L. R. n. 16 del 2009 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa L. R. n. 16 del 2009;

Vista la convocazione alla seduta odierna inviata in data 25/03/2014, prot. PG/2014/0081771, al Comune di Reggiolo, alla Provincia di Reggio Emilia, all'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia - Area Territoriale Reggio Nord e all'ARPA di Reggio Emilia Sezione Provinciale.

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Cristiano Bernardelli	Comune di Reggiolo	DCC n. 63 del 23 ottobre 2013
Anna Campeol	Provincia di Reggio Emilia	DGP n. 222 del 17 settembre 2013

Sono inoltre presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Cinzia Camurri	Rappresentate A.U.S.L.	Delega assunta agli atti con PG2014/0091662 del 01/04/2014

Alla seduta partecipano inoltre:

- Gianluca Fantini in qualità di verbalizzante;
- Alessio Campisi -funzionario Provincia Reggio Emilia;

- Barbara Nerozzi, Luisa Ravanello, Maria Romani, Anna Mele, Gianluca Fantini in qualità di componenti della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013);

Alle ore 14,00 il Presidente del CUR, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Viene data la parola al rappresentante del Comune di Reggio Emilia per la presentazione della proposta di Piano.

Sinteticamente il Piano della ricostruzione, in questo suo primo stralcio, ha per oggetto la temporanea e puntuale deroga allo strumento urbanistico vigente e l'individuazione delle trasformazioni possibili dell'edificato rispetto ad alcuni ambiti di intervento che sono:

- gli aggregati edilizi in centro storico;
- gli edifici isolati in centro storico;
- le corti reggiolesi (edifici principali ed edifici secondari);
- gli edifici rurali ante '45 vincolati alla pianificazione vigente.

Si tratta di edifici puntualmente individuati e per i quali sono state elaborate 5 schede che riportano: i dati identificativi (scheda 1), la documentazione fotografica (scheda 2), gli elaborati grafici con lo stato di fatto (scheda 3), il quadro complessivo storico tipologico (scheda 4) ed il quadro normativo e le deroghe (scheda 5).

Il Comune dichiara che non sussistono impatti ambientali significativi e come riportato nel Piano attesta di rientrare nei casi di esclusione della procedura di Valsat di cui al comma 5 art. 5 l.r. 20/2000 smi.

Si apre la discussione.

Viene innanzitutto dato atto che ad oggi, da parte degli Enti coinvolti ed invitati a partecipare al CUR, è pervenuto il parere favorevole di ARPA a firma del Direttore della Sezione Provinciale di Reggio Emilia - Dott.ssa Fabrizia Capuano - assunto agli atti con PG/2014/0087458 del 28/03/2014 e allegato al presente verbale come parte sostanziale e integrante.

Prende la parola il rappresentante di AUSL che esprime parere favorevole convenendo su quanto indicato dal Piano, e ne dà una valutazione positiva in particolare in merito alla richiesta di raggiungimento dei parametri previsti dal DM. del 5 luglio 1975.

Il rappresentante della Regione – dott. Roberto Gabrielli - precisa che i cambi d'uso ammessi dal Piano per gli edifici ricadenti al di fuori del territorio urbanizzato (ambiti delle corti reggiolesi e ambiti degli edifici rurali ante '45 vincolati alla pianificazione vigente) comporteranno l'esclusione dal beneficio del contributo per gli interventi di riparazione o ricostruzione.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia di Reggio Emilia per l'espressione delle valutazioni provinciali in merito al Piano.

Le proposte avanzate dal Piano non evidenziano elementi di contrasto rispetto al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Riguardo all'unità strutturale n. 1 di via Aurelia 22 si prevede la possibilità di demolire e ricostruire in un nuovo sedime l'edificio ad uso abitativo. Si chiede in tal caso di indicare, tra i criteri di inserimento nel contesto di cui al punto 11 della scheda, la collocazione del nuovo volume secondo i modelli compositivo degli insediamenti rurali storici, prendendo a riferimento le "Linee guida del territorio rurale" emanate dalla Regione Emilia Romagna e l'Allegato 4 del PTCP della Provincia di Reggio Emilia.

Con riferimento alle definizioni relative ai parametri urbanistici ed edilizi riportate nella relazione illustrativa si chiede di valutare l'opportunità di adeguarle alle definizioni tecniche uniformi di cui al DAL 279/2010.

In merito il Comune dichiara di aver adeguato solo le definizioni strettamente funzionali al Piano della ricostruzione, e con successiva delibera di Consiglio comunale che sarà approvata contestualmente al Piano della ricostruzione, darà completa attuazione a quanto richiesto dalla DAL 279/2010.

Viene quindi espresso il parere della Provincia in materia riduzione del rischio sismico recante la compatibilità delle previsioni pianificatore con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008.

Considerato il quadro complessivo delle conoscenze sviluppate sul territorio del Comune di Reggiolo, a seguito di un confronto tecnico tra Provincia, Comune ed i Servizi regionali competenti, al fine di definire per la specifica realtà territoriale le disposizioni, si chiede di perfezionare ed integrare il Piano in merito alla riduzione del rischio sismico, in attuazione della DAL 112/2007, oltre che in osservanza della LR 19/2008 e LR 16/2012.

In particolare in attuazione all'Ordinanza del Commissario delegato n. 70 del 13 novembre 2012 "Approvazione del Programma per gli studi di microzonazione sismica", si chiede di recepire:

- gli elaborati predisposti dalla Regione (Servizio Geologico Sismico e dei Suoli e Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio), ovvero mappe che permettano l'individuazione delle aree soggette a maggiore amplificazione e alla liquefazione, e l'identificazione degli elementi appartenenti al sistema dell'emergenza e che tali studi sono finalizzati ad indirizzare gli interventi di ricostruzione e favorire le scelte urbanistiche, legate ai piani della ricostruzione, in modo da tenere nella dovuta considerazione quanto accaduto e per attuare strategie di mitigazione del rischio sismico che siano realmente efficaci;
- la relazione illustrativa e gli elaborati di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza sono stati trasmessi ai Comuni con nota protocollo PG/2014/0021122 del 27 gennaio 2014;
- le elaborazioni di cui alla citata Ordinanza n. 70 (Relazione illustrativa ed elaborati cartografici) sono interamente scaricabili dal sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/temi/sismica/speciale-terremoto>.

Si conviene inoltre che la disciplina relativa alla riduzione del rischio sismico elaborata dalla Regione Emilia-Romagna (Servizio Geologico Sismico e dei Suoli e Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio), allegata parte integrante del presente verbale, debba essere recepita, come disciplina specifica volta alla riduzione del rischio sismico, come contenuto del Piano della Ricostruzione in variante al PRG.

E pertanto si richiede al Comune di perfezionare il Piano della Ricostruzione con i contenuti di cui sopra e quindi di coordinare l'apparato normativo e cartografico del PRG vigente.

Contestualmente, il rappresentante della Provincia in qualità di autorità competente, condivide l'esclusione del Piano della ricostruzione dalla procedura di valutazione ambientale ai sensi del comma 5 art. 5 della L.R. 20/2000.

Preso atto dei pareri espressi dagli Enti ai sensi ed ai fini di quanto disposto dalla normativa regionale vigente, che risultano favorevoli con le specifiche prescrizioni di cui sopra;

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti il Piano della Ricostruzione del Comune di Reggiolo presentino contenuti adeguati;

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Reggio Emilia in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente;

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

### **Il CUR decide a maggioranza**

di rilasciare l'Intesa unica al Piano della Ricostruzione del Comune di Reggiolo con le seguenti specificazioni:

- in merito alla riduzione del rischio sismico, di integrare quale contenuto del Piano della Ricostruzione, in variante al PRG vigente, gli elaborati predisposti dalla Regione in attuazione all'ordinanza 70/2012: relazione illustrativa e gli elaborati di microzonazione sismica e analisi della condizione limite per l'emergenza e la disciplina relativa alla riduzione del rischio sismico;
- riguardo all'unità strutturale n. 1 di via Aurelia 22 si prevede la possibilità di demolire e ricostruire in un nuovo sedime l'edificio ad uso abitativo. Si chiede in tal caso di indicare, tra i criteri di inserimento nel contesto di cui al punto 11 della scheda, la collocazione del nuovo volume secondo i modelli compositivo degli insediamenti rurali storici, prendendo a riferimento le "Linee guida del territorio rurale" emanate dalla Regione Emilia Romagna e l'Allegato 4 del PTCP della Provincia di Reggio Emilia.

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale sarà inviata agli enti ed amministrazioni convocate.

Conclusa la sottoscrizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15:30.

Letto, approvato e sottoscritto in data 1 aprile 2014.

Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

Roberto Gabrielli

.....

Rappresentate della Provincia di Reggio Emilia

Anna Campeol

.....

Rappresentante del Comune di Reggio

Cristiano Bernardelli

.....

Rappresentate A.U.S.L. Reggio Emilia –

Cinzia Camurri

.....

Bologna, 1 aprile 2014